

**VERBALE N. 35**  
**SEDUTA DEL 16.11.2021**

*Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali*

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 16 (sedici) del mese di novembre, la Commissione Consiliare di Controllo Enti Partecipati è convocata in modalità telematica, a norma di quanto previsto dalla Legge N° 27/2020, alle ore 12.15 con il seguente o.d.g.:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del dottore Marco Bottino, Presidente Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali

Alle ore 12.15 è presente il Presidente A. Montelatici, la Vicepresidente F. Cali, i/le Consiglieri/re U. Bocci, E. Conti, A. Draghi , M. Fratini; alle ore 12.20 A. D'Ambrisi, D. Palagi, L. Perini; alle ore 12.22 L. Masi

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Antonio Montelatici	
Vice Presidente	Francesca Cali	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Lorenzo Masi	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Letizia Perini	

Per la segreteria è presente la Signora Annalisa Di Salvatore.

Per l'amministrazione è presente il dirigente del Servizio Partecipate dottore S. Santoro.

E' inoltre presente il Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno dottore M. Bottino.

Assume la presidenza il Presidente Montelatici che apre la seduta alle ore 12.25, dopo una breve introduzione, pone in visione i verbali delle sedute del 3,7,14,21 settembre 2021 e 19 ottobre per la loro approvazione a termine della seduta, lascia così la parola al Presidente Bottino per un'illustrazione in merito al programma degli investimenti e agli interventi intrapresi dal Consorzio nel 2020/2021.

Alle ore 12.28 si connette il Consigliere N. Armentano.

Il Presidente M. Bottino ringraziato Montelatici, con l'ausilio delle slides illustra le attività messe in atto dal Consorzio di Bonifica del Medio Valdarno evidenziando che prima della riforma regionale, sul territorio erano presenti ventisei Enti di Bonifica, tredici Consorzi e tredici Unioni di Comuni montani; attualmente sei sono gli Enti Gestori, tra Consorzi ed ex Comunità montane;

Con la legge 79/2012, il territorio di competenza per quanto riguarda i cosiddetti corsi d'acqua minori è interamente coperto dal Consorzio; mentre per le cosiddette seconde categorie, come Arno, parte dell'Ombrone, parte del Greve e del Bisenzio, il Consorzio di Bonifica, agisce in avvalimento della Regione Toscana .

Per dare un'idea del lavoro di sviluppo e riorganizzazione del Consorzio, il Presidente Bottino mette in rilievo qualche numero: 4.824 sono le opere censite quali tra cataratte, briglie, traverse sono state; 3.516 sono i chilometri quadrati del comprensorio di bonifica del medio Valdarno e 5.533 sono i chilometri di reticolo fluiale su cui opera .

Il Consorzio, emette il tributo in base al piano di classifica che identifica i corsi d'acqua di competenza e di conseguenza in base ai lavori che vengono svolti dal Consorzio stesso; il mantenimento dei corsi d'acqua, richiede sfalci a cadenza annuale (in realtà vanno dai due ai 4 sfalci annui ) via via che ci si allontana dalle città, la manutenzione dei corsi d'acqua, è eseguita in maniera differente operando con diradamenti selettivi anche in zone pianeggianti con cadenza due / cinque anni, cinque/ dieci anni, dieci / vent'anni (ad es. il Mugnone)

Fa presente che la proposta del Piano delle attività di Bonifica è adottata entro novembre di ogni anno dall'Assemblea consortile e inviato alla Regione Toscana per l'approvazione della Delibera di Giunta. Questo Piano si divide in due parti principali una riguarda interventi di natura ordinaria consortile sul reticolo e sulle opere in gestione al Consorzio finanziati dalla contribuzione consortile, la seconda riguarda interventi di natura straordinaria finanziati da Enti esterni Stato ( fondi statali o comunitari) Regione, Comuni eventualmente cofinanziati dalla contribuzione consortile che si concretizza con interventi (sfalci) a cadenza annuale in avvalimento su opere di seconda categoria e su reticolo non in gestione ed interventi per interventi per la manutenzione degli impianti tecnologici etc.

Nel 2021, il Consorzio ha eseguito interventi per 2.223 km di sfalci lineari; interventi di sfalci lungo gli argini per 910,16 km; manutenzione di 72 casse di espansione, manutenzione di 7

impianti tecnologici – idrovori, manutenzione di 58 impianti tecnologici e paratoie motorizzate; 3 km quadrati le aree sfalciate e 165,83 km di diradamenti selettivi in corso.

Per il 2022, il Piano prevede lavori con chilometraggio simile per cui il mantenimento sulle casse d'espansione diventano 76, mentre gli impianti tecnologici – idrovori diventeranno 9 ogni anno .

Per il 2022 il Consorzio ha in programma interventi per la manutenzione ordinaria per circa 7 milioni e 206 mila euro; tagli selettivi per un totale di 2 milioni e 640 mila euro ; 1 milione e 640 mila euro per manutenzione incidentale, 190 mila euro per interventi puntuali, 506 mila euro per manutenzione degli impianti e 360 mila euro per la vigilanza .

In un quadro di previsione, tra il 2021 e 2022 gli stanziamenti del Consorzio di Bonifica rimarranno più o meno invariati se il territorio è tenuto sotto osservazione e con cura. Il budget di previsione, il Consorzio ha presentato una bozza di piano servizi e forniture per il 2022 che, insieme alle previsioni di spesa per il personale consortile, consentono di ipotizzare una bozza di budget previsionale necessaria ad ipotizzare l'importo richiesto alla contribuzione consortile. Il bilancio di previsione 2022 poggia su tre voci: il piano delle attività di bonifica , il programma di forniture e servizi, spesa sul personale; il Piano delle attività di Bonifica prevede che il Consorzio organizzi lavori per oltre 17 milioni di euro di cui oltre 11 milioni sono impegnati per lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi in appalto. Oltre 5 mln sono gli euro a carico dei contribuenti per l'acquisto di beni e servizi e forniture per il buon funzionamento del Consorzio. Il base alle previsioni di spesa il ruolo 2022 ammonterà a circa 26.630.000,00 di euro.

L'organico è di 155 unità con 5 dirigenti, 99 impiegati ( impiegati/tecnici/geometri/) e 51 operai per una spesa totale di oltre 8 mln di euro l'anno.

Il Presidente Montelatici ringraziato il Presidente Bottino per l'illustrazione, dà spazio agli interventi.

Il Consigliere L. Masi chiede chiarimenti su come vengono attribuite le tariffe e quanto spende il Consorzio sul territorio regionale e quali i procedimenti sulle gare d'appalto.

Il Presidente evidenzia che il budget totale derivante dal tributo è di 26 milioni di euro di cui più di 24 milioni di euro, derivano dal contribuente e 1 milione 870 mila euro deriva da aziende gestori dell'acqua quali A.I.T e Gida S.p.A. Fa presente che il tributo di bonifica è un contributo a carico dei consorziati cioè dei proprietari di immobili (terreni, fabbricati) ricadenti nel comprensorio di bonifica.

Il Consigliere Conti chiede quali sono le mansioni e i rapporti con il Servizio idrico integrato .

Il Presidente Bottino, ricorda che il Consorzio che opera per le province di Firenze, Prato , Pistoia, Empoli, Chianti, Val d'Elsa è controllato dall'Organo dei Revisori nominato dalla Regione, dall'Assemblea elettiva e da un organismo indipendente remunerato dai consorzi. Risponde ai chiarimenti richiesti dal Consigliere .

Il Consigliere A. Draghi decide di porre le proprie questioni nella seduta della sesta commissione Consiliare .

Il Consigliere D. Palagi chiede se il Consorzio ipotizza di entrare a far parte della Multiutility.

Il Presidente Bottino rispondente negativamente alla richiesta del Consigliere Palagi, sottolineando che il Consorzio, non è una organizzazione societaria ma un Ente privato di diritto pubblico costituito da un'assemblea e un Presidente.

Il Consigliere D. Palagi inoltre chiede chiarimenti sull'erogazione del contributo di bonifica.

Il Presidente Bottino precisa che il Consorzio da garanzie di manutenzione, senza gravare sul sistema pubblico, il tributo è richiesto solamente ai proprietari di immobili e terreni ed una risorsa annuale certa per il Consorzio che copre in toto la manutenzione del territorio.

Alle ore 13.30 si scollega il Consigliere E. Conti.

Il Consigliere L. Masi chiede se in materia di riscossione del contributo esistono pendenze.

Il Presidente Bottino risponde che allo stato attuale le pendenze sul contributo risultano minime.

Il Consigliere M. Fratini vuole sapere se è presente un'evasione fiscale del tributo.

Il Presidente Bottino risponde al Consigliere, si riserva inoltre di far pervenire alla commissione i dati riguardanti i contenziosi.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente Montelatici ringrazia il Presidente del Consorzio di bonifica Medio Valdarno M. Bottino e dati per approvati i verbali, procede con la verifica finale dei/delle Consiglieri/re presenti

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Antonio Montelatici	
Vice Presidente	Francesca Cali	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Lorenzo Masi	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Letizia Perini	

chiude la seduta alle ore 13.38

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 14.12.2021

La Segretaria  
Annalisa Di Salvatore



Il Presidente  
Antonio Montelatici



